



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. 209 LEGISLATURA N. VIII

DE/RO/S09 Oggetto: Approvazione dello schema di protocollo d'intesa per
0 NC il Piano Regolatore Portuale del porto di Numana.

Prot. Segr.
275

L'anno duemilanove addì 23 del mese di febbraio in Ancona presso la sede della Regione Marche si è riunita la Giunta Regionale regolarmente convocata:

- | | |
|----------------------|-----------------|
| - Spacca Gian Mario | Presidente |
| - Petrini Paolo | Vice Presidente |
| - Amagliani Marco | Assessore |
| - Badiali Fabio | Assessore |
| - Benatti Stefania | Assessore |
| - Carrabs Gianluca | Assessore |
| - Donati Sandro | Assessore |
| - Marcolini Pietro | Assessore |
| - Mezzolani Almerino | Assessore |
| - Rocchi Lidio | Assessore |
| - Solazzi Vittoriano | Assessore |

Sono assenti:

Essendosi in numero legale per la validità dell'adunanza assume la Presidenza il Presidente della Giunta regionale Spacca Gian Mario che dichiara aperta la seduta alla quale assiste, in assenza del Segretario della Giunta regionale, il Vice Segretario Tavazzani Fabio.

La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti.
Riferisce in qualità di relatore: L' Assessore Rocchi Lidio.

NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Inviata per gli adempimenti di competenza

- alla struttura organizzativa: _____
- alla P.O. di spesa: _____
- al Presidente del Consiglio regionale
- alla redazione del Bollettino ufficiale

Il _____

L'INCARICATO

Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente del Consiglio regionale il _____

prot. n. _____

L'INCARICATO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: Approvazione dello schema di Protocollo d'intesa per il P.R.P. del Porto di Numana.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Servizio Governo del Territorio, mobilità e infrastrutture dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA la proposta del dirigente del Servizio Governo del Territorio, mobilità e infrastrutture che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1, lettera d) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica e l'attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

DELIBERA

1. Di approvare lo schema di Protocollo d'Intesa, di cui all'allegato A), che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, da sottoscrivere tra la Regione Marche e il Comune di Numana.
2. Di delegare l'Assessore ai Porti a sottoscrivere l'allegato Protocollo d'Intesa.
3. Di pubblicare per estratto la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Dott. Bruno Brandoni)

Dott. Fabio Tavazzani

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

(Dott. Gian Mario Spacca)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.", articolo 15;
- Legge 28 gennaio 1994, n. 84 "Riordino della legislazione in materia portuale", articolo 5;
- D.Lgs 31 marzo 1998 n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della L. 15 marzo 1997, n. 59.", articolo 105;
- L.R. 17 maggio 1999, n. 10 "Riordino delle funzioni amministrative della Regione e degli Enti locali nei settori dello sviluppo economico ed attività produttive, del territorio, ambiente e infrastrutture, dei servizi alla persona e alla comunità, nonché dell'ordinamento ed organizzazione amministrativa", articolo 60;
- D.G.R. n. 1907 del 22/12/2008 "LR 46/92 - Adozione del "Piano regionale dei porti"

MOTIVAZIONE

Il D.Lgs 112/98 ha conferito alle Regioni le funzioni relative "alla programmazione, pianificazione ed esecuzione degli interventi di costruzione, bonifica e manutenzione dei porti di rilievo regionale e interregionale delle opere edilizie a servizio dell'attività portuale".

La Regione a sua volta con gli artt. 60 e 61 della L.R. 10/1999 si è riservata le funzioni amministrative concernenti la programmazione e la pianificazione dei porti di rilievo regionale ed interregionale, mentre ha attribuito ai comuni le funzioni amministrative concernenti la "progettazione e l'esecuzione degli interventi di costruzione, la bonifica e la manutenzione dei porti di rilievo regionale e interregionale, nonché delle opere a servizio dell'attività portuale.

I porti sono disciplinati dalla Legge 84/94, la quale ha riordinato la normativa in materia e all'art. 4 li suddivide in varie categorie e classi in relazione alla loro importanza, funzione e caratteristiche dimensionali e tipologiche. I porti di "rilevanza economica regionale e interregionale" appartengono alla categoria II, classe III.

La legge 84/94 all'art. 5 prevede poi che nei porti appartenenti alla categoria II, "con esclusione di quelli aventi le funzioni di cui all'art. 4, comma 3, lettera e), l'ambito e l'assetto complessivo siano delimitati e disegnati dal piano regolatore portuale, le cui previsioni non possono contrastare con quelle degli strumenti urbanistici vigenti".

La Regione Marche con DGR 1907 del 22/12/2008 ha adottato il "Piano Regionale dei Porti" in cui è stabilito che, anche per i porti di cui all'art. 4, comma 3, lettera e) della Legge 84/94, l'ambito e l'assetto complessivo dell'area portuale siano delimitati e disegnati dal piano regolatore portuale, le cui previsioni non possono contrastare con quelle degli strumenti urbanistici vigenti.

L'attuale porto di Numana è stato realizzato negli anni '70 del secolo passato ed è costituito da una diga foranea esterna parallela alla linea di costa, con due ingressi nel bacino portuale; uno a sud e l'altro a nord. Le opere di difesa esterna risultano non sufficienti per garantire la sicurezza degli ormeggi in occasione delle mareggiate. Tale situazione non consente di utilizzare in modo completo e funzionale il bacino portuale.

Y
A
Gm



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Il porto di Numana attualmente non è dotato di Piano Regolatore Portuale.

La Regione Marche, attraverso il Piano Regionale dei Porti ha individuato, sulla base dell'obiettivo strategico regionale di potenziare e ammodernare le strutture portuali esistenti, le priorità per il porto di Numana da attuarsi attraverso la redazione di un nuovo Piano Regolatore Portuale.

Il combinato disposto dagli artt. 1 e 7 delle Norme tecniche di attuazione del "Piano Regionale dei Porti" prevede che la Regione adotta ed approva il Piano Regolatore Portuale previa intesa con il Comune di cui all'art. 5, comma 3 della Legge 28 gennaio 1994, n. 84. A tale scopo il documento di Piano Regolatore Portuale e il rapporto ambientale sono trasmessi al Comune, che entro 30 giorni si esprime per l'intesa.

L'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e succ. mod e int., concerne lo svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune tra pubbliche amministrazioni.

L'accordo tra le pubbliche amministrazioni è lo strumento di preventiva cooperazione e composizione dei conflitti e di attività coordinata per rendere l'azione amministrativa efficiente, razionale ed adeguata in ossequio al principio costituzionale di buon andamento della Pubblica Amministrazione.

Recentemente sul tema degli accordi tra le pubbliche amministrazioni è intervenuta anche la Corte dei Conti (Sez. Giur. Reg. Puglia, sent. N. 244 del 21.03.2003) ritenendo che "le convenzioni fra amministrazioni pubbliche di cui all'art. 15 della Legge n. 241 del 1990 costituiscono lo strumento per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e, pertanto, per comporre in un quadro unitario gli interessi pubblici di cui ciascuna Amministrazione è portatrice"

Nello specifico caso le Parti hanno reciproco interesse ad addivenire ad una collaborazione, finalizzata al raggiungimento di obiettivi comuni e con lo scopo primario di perseguire l'interesse pubblico riguardante la pianificazione dell'area demaniale portuale.

Si rileva inoltre, che dal presente atto, non deriva né può derivare impegno di spesa a carico della Regione.

ESITO DELL'ISTRUTTORIA

Vista la normativa in materia, il procedimento e l'istruttoria eseguita, si propone:

1. Di approvare lo schema di protocollo d'intesa, di cui all'allegato A), che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, da sottoscrivere tra la Regione Marche e il Comune di Numana.
2. Di delegare l'Assessore ai Porti a sottoscrivere l'allegato Protocollo d'Intesa.
3. Di pubblicare per estratto la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA

(Ing. Nicoletta Santelli)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Arch. Rodolfo Novelli)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO IL DIRIGENTE della Posizione di Funzione Demanio idrico, Porti e LL.PP.

(Ing. Giorgio Occhipinti)

**PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GOVERNO DEL TERRITORIO
MOBILITA' E INFRASTRUTTURE**

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e ne propone l'adozione alla Giunta regionale. Si attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della regione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Arch. Rodolfo Novelli)

La presente deliberazione si compone di n. 12 pagine, di cui n. 7 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Dott. Bruno Brandoni)

Dott. Fabio Tavazzani



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Allegato A alla deliberazione di Giunta regionale n. del

PROTOCOLLO D'INTESA PER IL P.R.P. DEL PORTO DI NUMANA TRA REGIONE MARCHE E IL COMUNE DI NUMANA

L'anno 2009, il giorno _____ del mese di _____ in _____ presso la sala di rappresentanza del Comune di Numana, sono presenti:

- LIDIO ROCCHI, Assessore ai Porti della Regione Marche,
- MIRKO BILO', Sindaco del Comune di Numana

in qualità di legali rappresentanti delle rispettive Amministrazioni.

Premesso che

1. Il D.Lgs 112/98 ha conferito alle Regioni le funzioni relative "alla programmazione, pianificazione ed esecuzione degli interventi di costruzione, bonifica e manutenzione dei porti di rilievo regionale e interregionale delle opere edilizie a servizio dell'attività portuale".
2. La Regione a sua volta con gli artt. 60 e 61 della L.R. 10/1999 si è riservata le funzioni amministrative concernenti la programmazione e la pianificazione dei porti di rilievo regionale ed interregionale, mentre ha attribuito ai comuni le funzioni amministrative concernenti la "progettazione e l'esecuzione degli interventi di costruzione, la bonifica e la manutenzione dei porti di rilievo regionale e interregionale, nonché delle opere a servizio dell'attività portuale.
3. I porti sono disciplinati dalla Legge 84/94, la quale ha riordinato la normativa in materia e all'art. 4 li suddivide in varie categorie e classi in relazione alla loro importanza, funzione e caratteristiche dimensionali e tipologiche. I porti di "rilevanza economica regionale e interregionale" appartengono alla categoria II, classe III.
4. La legge 84/94 all'art. 5 prevede poi che nei porti appartenenti alla categoria II, "con esclusione di quelli aventi le funzioni di cui all'art. 4, comma 3, lettera e), l'ambito e l'assetto complessivo siano delimitati e disegnati dal piano regolatore portuale, le cui previsioni non possono contrastare con quelle degli strumenti urbanistici vigenti".
5. La Regione Marche con DGR 1907 del 22/12/2008 ha adottato il "Piano Regionale dei Porti" in cui è stabilito che, anche per i porti di cui all'art. 4, comma 3, lettera e) della Legge 84/94, l'ambito e l'assetto complessivo dell'area portuale siano delimitati e disegnati dal piano regolatore portuale, le cui previsioni non possono contrastare con quelle degli strumenti urbanistici vigenti.
6. L'attuale porto di Numana è stato realizzato negli anni '70 del secolo passato ed è costituito da una diga foranea esterna parallela alla linea di costa, con due ingressi nel bacino portuale; uno a sud e l'altro a nord. Le opere di difesa esterna risultano non sufficienti per garantire la sicurezza degli ormeggi in occasione delle mareggiate. Tale situazione non consente di utilizzare in modo completo e funzionale il bacino portuale.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

7. Il porto di Numana attualmente non è dotato di Piano Regolatore Portuale.
8. Il Consiglio Comunale di Numana con atto n. 73 del 18.11.2002 ha adottato una proposta di "Piano regolatore Portuale", con una procedura non coerente con quanto previsto dall'art. 5 della Legge 84/1994, pertanto l'iter approvativo di tale proposta di Piano non ha avuto seguito.
9. In data 12/12/2005 è stata presentata una istanza di concessione demaniale marittima cinquantennale per l'adeguamento infrastrutturale e l'ampliamento del Porto di Numana da un soggetto privato, a seguito della quale è stata avviata la procedura prevista dal D.P.R. 509/1997. I tre progetti preliminari presentati sono stati respinti in base dell'esito della Conferenza dei Servizi in data 06/12/2007.
10. Il Comune di Numana ha approvato il PRG con delibera del Consiglio Comunale n. ___ del ___. Con il PRG è stata indicata l'area per la definizione del Piano regolatore Portuale da pianificare con tale atto.
11. Con nota prot. n. 1369 del 05/02/2008 il Sindaco del Comune di Numana ha chiesto la disponibilità della Regione Marche di istituire un gruppo di lavoro per la redazione del Piano Regolatore del Porto di Numana al fine di giungere ad una celere approvazione del PRP del porto di Numana.
12. Il Dirigente del Servizio Governo del Territorio, Mobilità e infrastrutture con Decreto n. 234/A09 del 05/08/2008 ha istituito il gruppo di lavoro per la redazione del Piano Regolatore Portuale ai sensi dell'art. 4 del regolamento di attuazione del D.Lgs 163/2006, di cui alla DGR n. 1072/2007.

Considerato che

1. Il combinato disposto dagli artt. 1 e 7 delle Norme tecniche di attuazione del "Piano Regionale dei Porti" prevede che la Regione adotta ed approva il Piano Regolatore Portuale previa intesa con il Comune di cui all'art. 5, comma 3 della Legge 28 gennaio 1994, n. 84. A tale scopo il documento di Piano Regolatore Portuale e il rapporto ambientale sono trasmessi al Comune, che entro 30 giorni si esprime per l'intesa.
2. L'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e succ. mod e int., prevede lo svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune tra pubbliche amministrazioni.
3. La Regione Marche, attraverso il Piano Regionale dei Porti ha individuato, sulla base dell'obiettivo strategico regionale di potenziare e ammodernare le strutture portuali esistenti, le priorità per il porto di Numana da attuarsi attraverso la redazione di un nuovo Piano Regolatore Portuale.
4. Le Parti hanno reciproco interesse ad addivenire ad una collaborazione, finalizzata al raggiungimento di obiettivi comuni e con lo scopo primario di perseguire l'interesse pubblico.

Visto

1. L'allegato 1 del presente Accordo che indica le azioni strategiche per la definizione del nuovo Piano Regolatore Portuale del Porto di Numana.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Ritenuto che

1. Il protocollo d'intesa sia lo strumento idoneo a fissare gli obiettivi e gli indirizzi per il Porto Turistico di Numana, per definire gli impegni di competenza dei diversi soggetti istituzionali interessati, in coerenza con gli strumenti e atti di governo del territorio per l'avvio del procedimento per l'approvazione del piano regolatore portuale in coerenza con le Norme Tecniche di Attuazione del "Piano Regionale dei porti" e delle disposizioni della L. 84/1994 e s.m.i.;
2. Sia necessario, per la rilevanza e la complessità del nuovo Piano Regolatore Portuale, costituire un tavolo istituzionale tra i soggetti firmatari della presente intesa che promuova gli opportuni raccordi.
3. Sia inoltre necessario, fermo restando i procedimenti previsti dalle disposizioni vigenti, un monitoraggio tra i vari enti in merito alle fasi dei procedimenti e che sia quindi opportuna la costituzione di un tavolo tecnico congiunto tra Regione Marche e Comune di Numana con funzioni e compiti fissati.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Premesse

1. Le premesse e ogni documento allegato al presente Accordo Procedimentale costituiscono parte integrante dell'Accordo stesso.

Art. 2 - Oggetto

1. Le parti si impegnano ad operare, nell'ambito di una stretta collaborazione istituzionale e tecnica, al fine di conseguire, rapidamente, l'approvazione del nuovo Piano Regolatore Portuale del porto turistico di Numana con l'obiettivo strategico di migliorare la vivibilità locale, la mobilità delle persone e dei flussi turistici legati all'importante settore della nautica da diporto.

Art. 3 – Obblighi delle parti

1. Le parti si impegnano a procedere, negli atti di competenza nelle fasi di definizione del nuovo Piano Regolatore Portuale, in coerenza con le azioni strategiche definite nel Piano Regionale dei Porti adottato dalla Regione Marche con DGR 1907 del 22/12/2008 e degli indirizzi operativi definiti all'allegato 1, che costituisce parte integrante del presente Accordo.
2. Durante lo svolgimento dell'Accordo saranno possibili, a seguito di esigenze sopravvenute, apportare eventuali aggiornamenti all'Accordo che non comportino una revisione sostanziale dello stesso, previa intesa tra le parti.
3. Eventuali revisioni sostanziali saranno definite con atti aggiuntivi al presente Accordo.
4. Ogni attività prevista nel presente Accordo si esplicherà nel rispetto della normativa che disciplina il funzionamento delle Amministrazioni partecipanti.

Art. 4 – Obblighi del Comune

[Handwritten signatures and initials]



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

1. Il Comune di Numana, si impegna a:

- svolgere le procedure amministrative per l'individuazione del soggetto esecutore degli studi di settore necessari alla redazione del Piano Regolatore Portuale (modello matematico),
- fornire tutto il materiale topografico necessario in formato digitale, definito in accordo con il progettista e con la sua assistenza e consulenza compreso lo stato di fatto aggiornato dell'area portuale completo delle concessioni demaniali in essere;
- fornire la documentazione relativa ai caratteri geologici, idrogeologici e naturali dell'area portuale,
- fornire la localizzazione di tutte le infrastrutture in formato digitale (scarichi fognari, adduzione dell'acqua etc.) all'interno dell'ambito portuale;
- fornire l'elenco degli edifici storici e artistici, nonché i dati relativi a tutti gli elementi normativi, vincolistici e programmatici, che interessano l'area portuale;
- trasferire alla Regione Marche le somme necessarie alla liquidazione del compenso spettante ai componenti il gruppo di lavoro per la redazione del Piano secondo le modalità di cui alla DGR 1072/2007.

Art. 5 – Obblighi della Regione

1. La Regione Marche si impegna a mettere a disposizione le proprie competenze e professionalità necessarie ad elaborare il progetto di piano regolatore portuale in coerenza con gli obiettivi e gli indirizzi del presente accordo e degli strumenti di pianificazione ed atti di governo del territorio.
2. La Regione Marche, inoltre, si impegna a fornire assistenza per quanto riguarda le attività di segreteria, riproduzione di atti, documenti e archivio.

Art. 6 – Tavolo istituzionale e gruppo di lavoro

1. I soggetti firmatari del presente protocollo costituiscono il "tavolo istituzionale" per il nuovo P.R.P. del porto di Numana.
2. Fermi restando i procedimenti e le competenze fissati dalle disposizioni vigenti, le parti si impegnano a costituire un "gruppo di lavoro" congiunto con le seguenti funzioni:
 - Elaborare la proposta di Piano e il Rapporto Ambientale;
 - verificare gli elementi di coerenza, nell'ambito della progettazione, con le azioni strategiche e gli indirizzi individuati nell'allegato 1;
 - verificare congiuntamente le eventuali problematiche che possono sorgere nell'ambito dei procedimenti e monitorare i necessari approfondimenti;
 - monitorare lo stato di avanzamento e il cronoprogramma dei vari procedimenti per l'attuazione del presente Accordo sulla base delle Norme Tecniche di Attuazione del "Piano Regionale dei Porti";
 - riferire periodicamente al "tavolo istituzionale" in relazione all'avanzamento dei procedimenti per le eventuali valutazioni di competenza nonché per i possibili aggiornamenti ne-

✓
F. Am...



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

cessari agli indirizzi fissati dovuti all'evoluzione del quadro conoscitivo, che non costituiscano variazione sostanziale del presente accordo,

- proporre eventuali aggiornamenti al programma di lavoro, a seguito di esigenze sopravvenute, che non comportino una revisione sostanziale dello stesso.

Art. 7 - Referenti

1. Responsabile del procedimento di formazione, adozione e approvazione del Piano Regolatore Portuale del Comune di Numana è l'Arch. Rodolfo Novelli, Dirigente del Servizio Governo del Territorio, Mobilità e Infrastrutture della Regione Marche.
2. Il "gruppo di lavoro" responsabile della stesura del Piano è coordinato dall'Ing. Giorgio Occhipinti, Dirigente della P.F. Demanio idrico, porti e LL.PP. della Regione Marche ed è costituito da personale tecnico della Regione Marche e del Comune di Numana. Il "gruppo di lavoro", durante il corso dell'incarico, potrà valutare la possibilità di chiedere supporto ad altre strutture tecniche degli enti firmatari o di altri enti nell'ambito delle relative competenze e secondo le modalità procedurali fissate dai propri regolamenti.
3. Le riunioni del "gruppo di lavoro" si terranno presso la Regione Marche o presso il Comune di Numana nei casi in cui vi sia la necessità.

Art. 8 – Oneri

1. Ogni parte si impegna a sostenere esclusivamente gli oneri economici gravanti sulla medesima in conseguenza delle attività istituzionali necessarie, pertanto nessun onere aggiuntivo è a carico delle parti.

Art. 9 – Attività speciali

1. Qualora siano individuate dai referenti di cui all'art. 7, "attività speciali" non previste nell'accordo, le medesime, possono essere inserite, ai sensi dell'art. 3, comma 3, in appositi atti aggiuntivi al presente accordo.
2. Negli atti aggiuntivi di cui al comma 1, sono altresì, disciplinate le modalità, i metodi e le risorse necessarie per l'attuazione delle "Attività speciali" in essi individuate.

Art. 10 – Utilizzo del logo

1. Le parti si danno atto dell'esigenza di tutelare e promuovere l'immagine dell'iniziativa comune e quella di ciascuna di esse.
2. In particolare il logo della Regione Marche e quello del Comune di Numana potranno essere utilizzati nell'ambito delle attività comuni oggetto del presente accordo.
3. L'utilizzazione del logo della Regione Marche e del Comune di Numana, straordinaria o estranea all'azione istituzionale corrispondente all'oggetto di cui all'art. 2 del presente accordo, richiederà il consenso della Parte interessata.

Handwritten signatures and initials on the right margin.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Art. 11 – Risultati

1. I risultati delle attività svolte in comune saranno di proprietà della Regione Marche e del Comune di Numana, che potranno utilizzarli nell'ambito dei propri compiti istituzionali.
2. I dati utilizzati per le attività di studio e sperimentazione non possono, comunque, essere comunicati a terzi, se non previo accordo tra le parti e, qualora si tratti di dati forniti da altre pubbliche amministrazioni, non possono essere comunicati a terzi, in mancanza di autorizzazione scritta dell'amministrazione interessata.
3. Le parti si impegnano reciprocamente a dare atto – in occasione di presentazioni pubbliche dei risultati conseguiti o in caso di redazione e pubblicazione di documenti di qualsiasi tipo, che quanto realizzato consegue alla collaborazione instaurata con il presente accordo.

Art. 12 – Durata

1. Il presente accordo, che entra in vigore a decorrere dalla data di sottoscrizione, ha la durata di ventiquattro mesi e potrà essere rinnovato con atto aggiuntivo che richiami gli stessi contenuti e termini riportati nel presente accordo, previa delibera dei rispettivi Organi competenti.

Art. 13 – Foro competente

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 15, comma 2 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, le eventuali controversie che dovessero insorgere in merito all'esecuzione del presente accordo sono riservate alla giurisdizione esclusiva del Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche.

Letto, firmato e sottoscritto,

Ancona, li _____

L'Assessore ai Porti della Regione Marche Lidio Rocchi

Il Sindaco del Comune di Numana Mirko Bilò



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO 1

Azioni strategiche e indirizzi operativi per il Porto di Numana

In coerenza con il "Piano Regionale dei Porti" si assume come obiettivi territoriali il potenziamento e l'ammodernamento delle strutture portuali esistenti, il miglioramento della vivibilità locale, il miglioramento della mobilità delle persone e dei flussi turistici legati all'importante settore della nautica da diporto; si considera che tali obiettivi con particolare riferimento a Numana dovranno essere realizzati attraverso le seguenti azioni strategiche:

1. Il Piano individuerà come interventi prioritari quelli finalizzati alla messa in sicurezza dell'attuale bacino portuale ed il miglioramento dell'imboccatura esistente per assicurare la tranquillità degli ormeggi anche in occasione di mareggiate di rilevante intensità e per ridurre l'interrimento dei fondali, che comporta alti costi di manutenzione e grosse difficoltà operative, anche per le problematiche di collocazione dei sedimenti. Per l'imboccatura portuale verranno proposte, in via preliminare, più soluzioni con l'obiettivo di individuare quella ottimale che si integri con il sistema di difesa della costa, in rapporto al contesto di elevato pregio ambientale e paesaggistico.
2. la messa in sicurezza del bacino portuale consentirà una migliore utilizzazione dello specchio acqueo con la possibilità di aumento di posti barca.
3. per la parte delle opere marittime (ristrutturazione opere di difesa esterna, imboccatura e banchinamento), verranno presentate delle proposte preliminari da esaminare e discutere con gli Enti e gli Operatori interessati. Le proposte ritenute più funzionali saranno verificate mediante studi su modello matematico per individuare la conformazione ottimale delle opere.
4. la progettazione delle opere a terra sarà orientata alla ricerca di soluzioni che consentano la piena integrazione del porto con la città mediante la previsione dei servizi necessari, la riqualificazione ambientale (delocalizzazione impianti fognari, impianti di trattamento acque di prima pioggia, integrazione verde pubblico, ecc..) e la creazione di percorsi pedonali e ciclabili, anche panoramici lungo le opere foranee e esterne.

r